La FeralpiSalò va due volte avanti poi cade ed è quinta

Incredibile scivolone sul campo del Mestre: inutili gol di Guerra e Voltan All'88' Sottovia ribalta la gara

Francesco Doria
dall'inviato

Mestre	**3**
FeralpiSalò	**2**

MESTRE (3-4-1-2) Gagno 6.5; Gritti 6.5, Perna 7, Politti 6.5 (32' st Boffelli); Lavagnoli, Boscolo Papo, Rubbo, Fabbri 6 (25' st Mordini sv, 38' st Kirwan sv); Casarotto (6.5 (25' st Beccaro); Neto Pereira 7 (32' st Sottovia 6.5), Spagnoli 7. (Favaro, Ayoub, Stefanelli, Martignago, Bonaldi, Zecchin, Stensson). Allenatore: Zironelli.

FERALPISALÒ (4-3-1-2) Caglioni 5.5; Vitofrancesco 5,5 (17' st Martin 5.5), Legati 5, Ranellucci 5, Parodi 5.5; Staiti 5.5, Capodaglio 5.5 (21' st Magnino 5.5), Dettori 6; Voltan 5.5 (21' st Raffaello 5.5); Mattia Marchi 5.5 (38' st Ponce sv), Guerra 6. (Livieri, Paolo Marchi, Tantardini, Bagadur, Gamarra, Luche, Loi). Allenatore: Beggi.

ARBITRO Guida di Salerno 6.5.

RETI pt 12' Guerra su rigore, 24' Spagnoli su rigore, 38' Voltan; st 4' Neto Pereira, 43' Sottovia.

NOTE Giornata grigia e ventosa, terreno in discrete condizioni. Ammoniti: Staiti, Gritti, Rubbo, Neto Pereira, Beccaro, Sottovia. Angoli 6-4 (4-2) per il Mestre.

PORTOGRUARO (Venezia). Dal sogno di tornare al secondo posto al ritrovarsi in quinta posizione il passo è breve per la FeralpiSalò. Bastano 45 minuti giocati nemmeno male, ma costellati di errori difensivi pagati a caro prezzo contro un Mestre che dopo aver battuto a domicilio la Sambenedettese ed aver superato i gardesani, sabato prossimo sarà ospite della Reggiana, ora seconda della classe, e si propone di diventare il miglior alleato del Padova nella corsa verso la serie B della squadra di Bisoli.

Incubo. Finisce malissimo la giornata della squadra di Beggi, che inizia la gara al terzo posto, perché nell'anticipo di venerdì la Reggiana ha vinto a Vicenza, ma a metà tempo oltre ad aver operato il controsorpasso (i verdeblù conducono 2-1), ha anche accorciato sensibilmente le distanze dalla capolista Padova, in svantaggio sul campo del Südtirol.

Al 90', invece, i verdeblù si ritrovano quinti. Ad undici punti dalla vetta, per cui il discorso promozione diretta può essere archiviato con largo anticipo sulla fine del campionato, a meno che davanti non si inizi a giocare a ciapanò. Ma fra le vette ed i gardesani ora ci sono anche la Reggiana, il Bassano travolgente a Teramo e la Sambenedettese, corsara sul campo del Santarcangelo.

La giornata finisce anche con la contestazione social al club da parte dei tifosi: «Noi Vecchia Guardia pochi con passione, voi società solo chiacchiere ed organizzazione». Ed un desiderio: il ritorno di Michele Serena al comando delle operazioni in panchina.

Errori. Certo è che a Beggi non c'è molto da rimprovare, se non le stesse cose che più volte avevamo notato sotto la gestione Serena. Ovvero che la FeralpiSalò è compagine che sa produrre gioco e spesso è pericolosa nell'area avversaria, ma anche una squadra che in fase difensiva è terribilmente non all'altezza della categoria e delle aspettative. Insomma, nulla di nuovo sotto il sole e nel pomeriggio del Mecchia sferzato dal vento, che ha disturbato in minima parte la giornata dei gardesani, i quali hanno avuto almeno il buon gusto di non appellarsi ad Eolo per giustificare la sconfitta.

Al fischio finale arriva anche la contestazione via social dei tifosi verdeblù che invocano il ritorno di Serena

La gara. Beggi non cambia modulo, ma a sorpresa propone Parodi difensore sinistro al posto di Martin; sono invece attesi gli inserimenti dal primo minuto di Ranellucci, Staiti e Mattia Marchi. Al 4-3-1-2 dei gardesani Zironelli, due settimane fa spettatore interessato di Pordenone-Feralpi, oppone un 3-4-1-2 che si fa notare per la poderosa spinta offensiva e la notevole prestanza fisica dei suoi interpreti e che mette in crisi Ranellucci e compagni.

I quali, però, quando riescono a saltare la linea di centrocampo mestrina sono pericolosissimi. Mattia Marchi scivola al momento del tiro a due passi da Gagno, poi Guerra guadagna un calcio di rigore («netto, anche se è facile dirlo dopo aver vinto», commenterà a fine gara Zironelli) e lo trasforma portando avanti i suoi.

Il Mestre rischia di sbandare, subisce il 2-0 firmato Mattia Marchi, ma l'arbitro lo annulla (forse ingiustamente, ma siamo sul filo ed anche le immagini non aiutano), e pareggia su un rigore concesso per un ingenuo fallo di Staiti e trasformato da Spagnoli, che farà passare a Ranellucci un brutto pomeriggio, come farà Neto Pereira con Legati.

Il Mestre attacca, la FeralpiSalò cerca si sfruttare gli spazi. Un lancio di Legati trova i padroni di casa sbilanciati, Mattia Marchi si invola verso la porta di Gagno quindi serve all'accorrente Voltan un gran pallone che vale il 2-1 per i gardesani all'intervallo.

Ribaltone. La ripresa è un'altra musica, anche se in avvio lo stesso Mattia Marchi sfiora il gol. Al 4', però, la difesa gardesana commette un errore da dilettanti, cercando per ben due volte di uscire dalla propria area palla al piede. Errore dopo errore, la sfera termina sul piede di Neto Pereira, la cui gran conclusione è imprendibile per Caglioni e vale il 2-2.

La battaglia prosegue malgrado la girandola di cambi, Guerra si vede annullare (forse ingiustamente) un gol, il Mestre per due volte si vede negare il rigore, poi colpisce un palo. E nel finale Sottovia, con un tiro dal limite sul quale Caglioni non è irreprensibile, trova l'angolino giusto, regala ai suoi il successo e manda all'inferno la FeralpiSalò.

Il presidente Pasini lascia il Mecchia irritato: pensava ad un ritorno in trasferta dall'esito opposto e chissà se nel viaggio di ritorno avrà ripensato a Serena, come hanno fatto i tifosi della Vecchia Guardia...

Pagelle FeralpiSalò

5.5 - Nicholas Caglioni
Qualche buon intervento, ma anche una granve incertezza sul tiro da lontano di Sottovia che nel finale rovescia l'esito della contesa.

5.5 - Ferdinando Vitofrancesco
La spinta del Mestre è incessante ad a lui non resta che fare il difensore puro. Dal 17' st lo rileva un **Marco Martin (5.5)** non in gran forma.

5 - Alessandro Ranellucci
Dovrebbe tocca cercare di mettere il freno soprattutto a Spagnoli. Missione fallita, per i tanti contrasti persi ed i molti falli commessi.

5 - Elia Legati
Neto Pereira vale almeno la serie B, categoria dalla quale proviene anche il centrale verdeblù che però è spesso in sofferenza.

5.5 - Luca Parodi
Tanto impegno, ma molti errori di posizione soprattutto quando in avvio di gara si m uove sulla fascia sinistra. A destra va molto meglio.

5.5 - Lorenzo Staiti
Il fallo da rigore è tanto netto quanto inutile. Anche il resto della sua prova ondeggia fra cose buone ed altre meno.

5.5 - Paolo Capodaglio
A parte i minuti iniziali, non riesce a dare ritmo al gioco della sua squadra, che infatti è efficace soprattutto con i lanci lunghi. Dal 21' st lo rimpiazza **Luca Magnino (5.5)**, volonteroso ma poco di più.

6 - Francesco Dettori
Tra gli ultimi a cedere, anche se spesso impegno e corsa a testa bassa non fanno rima con lucidità.

5.5 - Davide Voltan
Un paio di giocate sembrano il preludio ad un bis della prova di Pordenone, cosa che invece non avviene. Segna un gol, è vero, ma appare abulico e fuori dal contesto. Al pari di **Davide Raffaello (5.5)** che lo sostituisce al 21' st.

5.5 - Mattia Marchi
Un gol annullato, ma forse era regolare. Un assist. Troppi errori e troppo spesso in off side. Dal 38' st **Andres Ponce (sv)**.

6 - Simone Guerra
Un rigore procurato e segnato, un gol annullato, ma anche in questo caso con qualche dubbio. Ma poi anche troppi errori pure in fase di costruzione della manovra. Che non sarebbe compito suo... // **F. D.**

Delusione. I giocatori salodiani dopo il gol partita di Sottovia

IL MISTER

L'amarezza dell'allenatore verdeblù Beggi

«TROPPI ERRORI NELLE DUE FASI»

Francesco Doria · f.doria@giornaledibrescia.it

La delusione di Cesare Beggi al termine della gara persa dai suoi è evidente.

Mister, cosa è accaduto?

«Il Mestre gioca un bel calcio ed inoltre sta attraversando un momento di forma davvero eccellente. Malgrado questo, la partita già nel primo tempo si era incanalata su binari a noi favorevoli. Poi, nel secondo tempo, da un lato abbiamo sofferto il loro ritmo e la loro forza fisica, dall'altro non abbiamo sfruttato al meglio le occasioni create per realizzare il terzo gol. E, come spesso succede, quando il gol non lo fai, invece lo prendi. E quando abbiamo subito il 2-2, forse ci siamo anche un po' spaventati, così quando la gara sembrava destinata a chiudersi sul pareggio, abbiamo invece incassato il 3-2...».

Anche nel primo tempo, peraltro, avete avuto più di una palla buona per segnare ancora.

«È vero, sapevamo che il Mestre è squadra che da un lato attacca con molti giocatori, ed abbiamo sofferto non poco, dall'altro difende in una certa maniera ed avevamo studiato il modo di attaccarli. Siamo stati bravi ad uscire dalla fase difensiva ed a creare occasioni, purtroppo non le abbiamo sfruttate».

L'azione del 2-2, però, è ricca di errori difensivi...

«È vero, ma noi siamo fatti così ed anche se dovremmo capire quando non serve rischiare, a volte non lo facciamo. Ed andiamo in difficoltà. Poi Neto Pereira, che è un giocatore di un altro livello, ha messo alle spalle di Caglioni un pallone delizioso... Non mi piace subire gol, ma se proprio deve accadere, preferisco che sia un gol di questa fattura».

Dall'altra parte è felicità Zironelli, perché la sua squadra gioca bene e sulle ali dell'entusiasmo: «In questo girone di ritorno abbiamo ottenuto più punti dell'andata e ci vengono cose che prima non riuscivamo a fare. La FeralpiSalò è un'ottima squadra, noi siamo peròà stati bravi e ci abbiamo creduto sino alla fine».

Tifosi. La contestazione social della Vecchia Guardia

Vantaggio. Guerra dal dischetto sigla l'1-0 // FOTO REPORTER ZANARDELLI

Secondo gol. Voltan da distanza ravvicinata porta di nuovo avanti la Feralpi

Gol partita. Sottovia (23) infila Caglioni e regala al Mestre i tre punti

Parodi: «All'intervallo mi sentivo in pugno la vittoria e invece...»

Il presidente Pasini a fine gara preferisce non rilasciare dichiarazioni alla stampa

Dopogara

PORTOGRUARO. La partita del presidente salodiano Giuseppe Pasini (che torna a seguire dal vivo la sua squadra in trasferta dopo molti mesi: l'ultima volra il 24 settembre a Vicenza), inizia ben prima del fischio dell'arbitro, con il fitto colloquio a bordo campo con il suo direttore sportivo Francesco Marroccu. Prosegue tra mille emozioni, positive e negative, termina con la delusione per la sconfitta non lascia spazio a dichiarazioni ufficiali.

A fine gara, quindi, oltre alle parole del tecnico verdeblù Beggi, possiamo quindi registrare solo quelle di Luca Parodi. Delusissimo, ovviamente, per il risultato in sé e per come la gara si è dipanata.

Rabbia. Il presidente Pasini

«All'intervallo, avanti 2-1, eravamo convinti che saremmo riusciti a portare a casa un risultato positivo, contro un Mestre che comunque si è dimostrato squadra di alto livello. Invece siamo qui a parlare di una sconfitta che ci fa star male, perché abbiamo giocato una buona gara».

Neto Pereira (Mestre): «Vinto meritatamente al cospetto di una grande squadra che ci ha fatto soffrire»

Ma con qualche errore di troppo...

«Sì, nell'occasione del 2-2 avremmo potuto fare meglio in fase difensiva, ed anche in qualche altra circostanza, in difesa ed in attacco, ed il fatto dell'aver giocato controvento il secondo tempo non può essere certo considerato un alibi».

Certo che però le recriminazioni ora crescono, visto che prima della sconfitta con il Mestre c'era stato l'inopinato pareggio interno con il Teramo.

«Purtroppo dobbiamo capire bene i nostri errori e ripartire dalle cose buone. E, per esempio, dal fatto che anche oggi abbiamo avuto tante occasioni per chiudere la gara, sia prima del loro secondo pareggio, sia dopo. Invece nel finale siamo stati puniti».

Ovviamente altro clima sulla sponda arancione. Neto Pereira, autore del 2-2, parla di un successo «meritato, ottenuto contro una grande squadra che ci ha fatto lungamente soffrire. Io ho fatto un bel gol, sì, ma l'importante è il risultato ottenuto dalla squadra».

Dario Sottovia, autore invece della rete che ha deciso la contesa, appare molto sereno.

«Ho capito che bisogna aspettare e raccogliere al volo le occasioni che ci si presentano, quindi la prendo con filosofia. Anche se ovviamente sono molto contento del mio gol e della vittoria. Ho visto che potevo avventarmi su quel pallone ed ho calciato con forza, e forse con l'aiuto del portiere l'ho messa dentro. E per noi sono tre punti d'oro».

Südtirol	**1**
Padova	**1**

SÜDTIROL (3-5-2) Offredi 6.5; Erlic 7, Sgarbi 7, Vinetot 7; Tait 7.5, Broh 6.5 (29' st Smith 6), Berardocco 6.5, Fink 6.5 (29' st Cia 6), Frascatore 7 (42' st Zanchi sv); Costantino 8 (37' st Candellone sv), Gyasi 8. (D'Egidio, Bertoni, Baldan, Cess, Boccalari, Gatto, Heatley, Roma). Allenatore: Zanetti.

PADOVA (4-3-1-2) Bindi 6.5; Salviato 6, Cappelletti 6, Trevisan 6, Contessa 7; Bellemo 7 (31' st Mandorlini sv), Pinzi 6, Serena 6.5; Guidone 7 (40' st Lanini sv); Gliozzi 5 (10' st Sarno 6), Capello 6 (40' st Russo sv). (Merelli, Zambataro, Zivkov, Fabris, Mazzocco, Cisco, Piovanello). Allenatore: Bisoli.

ARBITRO Meleleo di Casarano.
RETI pt 15' Costantino; st 25' Guidone.
NOTE Ammoniti: Erlic e Trevisan.

Fermana	**0**
Triestina	**0**

FERMANA (4-3-3) Valentini 6; Clemente 6, Manè 6, Ferrante 6.5, Sperotto 6; Urbinati 6.5 (30' st Rossetti sv), Capece 6, Misin 6.5 (15' st Favo 6); Petrucci 5 (30' st Lupoli sv), Da Silva 5.5 (15' st Maurizi 5.5), Cremona 5.5 (30' pt Cognigni 5.5). (Ginestra, Ciarmela, Ferrante, Doninelli, Sansovini, Camilloni, Saporetti). Allenatore: Destro.

TRIESTINA (4-3-3) Boccanera 6; Libutti 6.5, Lambrughi 7, El Hasni 6, Pizzul 7; Bracaletti 5.5 (36' st Hidalgo sv), Coletti 5.5 (36' st Meduri sv), Porcari 6; Bariti 5 (23' st Petrella 6), Arma 5, Mensah 5. (Miori, Grillo, Aquaro, Troiani, Finazzi, Codromaz, Acquadro). Allenatore: Princivalli.

ARBITRO Cascone di Nocera 6.
NOTE Ammoniti: Misin, Clemente e Porcari.

Renate	**0**
Fano	**1**

RENATE (4-3-1-2) Di Gregorio 6; Anghileri 6, Di Gennaro 6, Teso 5.5, Vannucci 5.5 (26' st Mattioli 5.5); Simonetti 5.5 (26' st Palma 5.5), Pavan 5, Scaccabarozzi 5 (12' st Ungaro 6); Lunetta 5.5 (26' st Piscopo 6); De Luca 5, Gomez 6. (Cincilla, Malgrati, Finocchio, Ferri, De Micheli, Fietta). Allenatore: Cevoli.

FANO (3-5-2) Thiam 7; Sosa 6.5, Gattari 6.5, Magli 6.5; Pellegrini 6.5, Mawuli 7 (37' st Danza sv), Lazzari 6, Schiavini 6 (40' st Gasperi sv), Fautario 6; Germinale 6.5, Fioretti 6 (40' st Melandri sv). (Nobile, Soprano, Lanini, Udoh, Maddaloni, Torelli, Masetti, Rolfini). Allenatore: Brevi (squalificato, in panchina Strano).

ARBITRO Vigile di Cosenza 6
RETE st 2' Mawuli.
NOTE Ammoniti Vannucci, Di Gennaro e Germinale.

Teramo	**1**
Bassano	**4**

TERAMO (4-3-3) Bifulco 5.5, Sales 5, Milillo 5 (20' st Caidi), Speranza 5, Diallo 5 (18' st Graziano 5); Ilari 5, Amadio 5, De Grazia 5 (10' st Fratangelo 5); Bacio Terracino 5 (20' st Tulli 5), Gondo 5, Sandomenico 6. (Calore, Pietrantonio, Rossi, Castagna, Faggioli, Cretella). Allenatore: Palladini.

BASSANO (4-3-2-1) Grandi 6, Bortot 6 (30' st Botta sv), Bonetto 6, Bizzotto 6, Karkalis 6 (30' st Stevanin sv); Zonta 6, Salvi 6, Proia 6.5 (18' st Andreoni 6); Minesso 6, Tronco 6 (15' st Venitucci 6); Diop 6. (Costa, Laurenti, Fabbro, Gashi, Zarpellon). Allenatore: Colella 6.

Arbitro Clerico di Torino 6.
RETI pt 21' Sandomenico, 40' e 41' Proia; st 5' Minesso su rigore, 38' Zonta.
NOTE Espulso al 35' st Amadio. Ammoniti: Grandi, Sales, Proia, Ilari e Caidi.

Santarcangelo	**0**
Sambenedettese	**1**

SANTARCANGELO (3-4-3) Bastianoni 6; Maini 5.5, Briganti 5.5, Lesjak 5; Toninelli 5, Dalla Bona 6.5, Di Santantonio 5.5, Capellini 6; Spoljaric 5 (18' st Piccioni 5.5), Štkralj 5 (31' st Tommasone sv), Bussaglia 6 (31' st Moroni sv). (Moscatelli, Iglio, Bondioli, Dhamo, Maloku, Broli, Zabec, Spoliaritis). Allenatore: Cavasin.

SAMBENEDETTESE (3-4-3) Perina 6; Conson 6.5, Miceli 6, Patti 6.5 (24' st Di Pasquale 6); Rapisarda 7.5, Gelonese 6.5, Marchi 6.5 (40' st Candelloni sv), Tomi 6; Esposito 6.5 (17' st Bacinovic 6), Stanco 6 (17' st Miracoli 6), Valente 6.5. (Pegorin, Ceka, Mattia, Di Massimo, Bove, Demofonti, Aridità). Allenatore: Capuano.

ARBITRO Ayroldi di Molfetta 6.
RETI pt 10' Esposito su rigore.
NOTE Ammoniti: Miceli, Maini, Lesjak, Conson, Stanco, Tomi, Marchi.

Vicenza	**0**
Reggiana	**1**

VICENZA (4-3-1-2): Valentini 6; Bianchi 6, Milesi 5.5, Magri 5.5, Jakimovski 6.5; Tassi 5.5 (8' st Giacomelli 5.5), Romizi 6, Giorno 5 (1' st Alimi 6); De Giorgio 6 (42' st Giusti sv); Ferrari 6, Comi 5. (Fortunato, Segantini, Malomo, Bangu, Tardivo, Lovato, Sacchetta, Addolorji). Allenatore: Zanini.

REGGIANA (4-3-3) Facchin 5.5; Ghiringhelli 6.5, Spanò 6, Crocchianti 6, Panizzi 6.5; Riverola 6 (19' st Vignali 6), Bovo 6.5, Carlini 6; Cattaneo 6 (19' st Rosso 6), Altinier 6 (39' st Bobb sv), Cesarini 6.5 (26' st Cianci 6). (Viola, Narduzzo, Vignali, Zaccariello, Bastrini, Palmiero, Rosso, Lombardo). Allenatore: Eberini.

ARBITRO Volpi di Arezzo 6.5.
RETE pt 43' Cesarini.
NOTE Ammoniti: Facchin, Viganli, Rosso, Cianci, Crocchianti e Giacomelli.

SERIE C GIRONE B

Giornata 27

Fermana-Triestina	**0-0**
Mestre-**FeralpiSalò**	**3-2**
Ravenna-Pordenone	oggi ore 20.45
Renate-Fano	**0-1**
Santarcangelo-Sambenedettese	**0-1**
Südtirol-Padova	**1-1**
Teramo-Bassano	**1-4**
Vicenza-Reggiana	**0-1**

Hanno riposato AlbinoLeffe e Gubbio

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Padova	**49**	24	14	7	3	34	19
Reggiana	**39**	23	11	6	6	25	16
Bassano	**39**	25	11	6	8	30	20
Sambenedettese	**38**	24	10	8	6	27	19
FeralpiSalò	**37**	**25**	**10**	**7**	**8**	**34**	**31**
Südtirol	**35**	24	9	8	7	25	21
Triestina	**34**	24	8	10	6	35	25
Mestre	**34**	24	9	7	8	28	24
Renate	**33**	23	9	6	8	23	22
Pordenone	**33**	24	8	9	7	30	30
AlbinoLeffe	**31**	24	8	7	9	27	26
Fermana	**31**	25	7	10	8	21	21
Vicenza	**30**	23	8	6	9	23	24
Gubbio	**27**	24	7	6	11	26	35
Ravenna	**23**	23	6	5	12	19	30
Teramo	**23**	24	4	11	9	25	34
Santarcangelo (-1)	**23**	25	6	6	13	22	45
Fano	**22**	24	5	7	12	18	26

Modena escluso dal campionato

1° classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off.
La 17ª e la 18ª ai play out. Modena retrocesso in Serie D

Prossimo turno:

Fano-Gubbio	03/03 ore 18.30
FeralpiSalò-Ravenna	03/03 ore 18.30
Padova-Teramo	03/03 ore 16.30
Pordenone-AlbinoLeffe	03/03 ore 18.30
Reggiana-Mestre	03/03 ore 18.30
Sambenedettese-Renate	03/03 ore 16.30
Santarcangelo-Südtirol	03/03 ore 18.30
Triestina-Bassano	02/03 ore 20.45
Vicenza-Fermana	05/03 ore 20.45

GLI ALTRI

GIRONE A 27ª giornata (25/2)

Arezzo-Livorno (rinv.); Arzachena-Gavorrano
Cuneo-Pro Piacenza; Monza-Viterbese
Piacenza-Pontedera; Pisa-Lucchese
Pistoiese-Giana Erminio; Prato-Alessandria
Siena-Olbia

Classifica

Livorno p.ti 51 punti; Siena 49; Pisa 47; Viterbese 45; Carrarese 36; Alessandria, Olbia, Monza 35; G. Erminio 34; Piacenza 32; Pistoiese, Arzachena, Pontedera 31; Arezzo (-3), Pro Piacenza 28; Lucchese 27; Cuneo 23; Gavorrano 18; Prato 16.

GIRONE C 27ª giornata

Bisceglie-Akragas; Casertana-Cosenza
Catanzaro-Rende; Lecce-Juve Stabia
Paganese-Fidelis Andria; Racing Fondi-Matera
Reggina-Trapani; Sicula Leonzio-V. Francavilla
Siracusa-Monopoli

Classifica

Lecce p.ti 56; Catania 49; Trapani 44; Siracusa 39; Rende 38; Matera (-1), Monopoli 37; Cosenza 36; Juve Stabia 33; Francavilla 32; Catanzaro (-1) 31; Bisceglie, Sicula Leonzio 30; Reggina 28; Casertana 26; Racing Fondi, Paganese 23; Fidelis Andria (-3) 20; Akragas (-3) 11.

Numeri

31

Gol subiti dalla Feralpi.
Solo tre squadre hanno subito di più, ma sono in zona rossa.

15

I gol di Guerra.
La punta salodiana è sempre più capocannoniere. Ma non basta.